



**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D1  
Comune Capofila - AGRIGENTO**

*(Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle -Raffadali -  
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro –Santa Elisabetta –Siculiana)*

TEL. 0922 - 590111

Addentum al verbale del comitato dei Sindaci del Distretto D1 del 19 aprile 2022, giusta nota del Direttore del DSB di Agrigento Dott. Ercole Marchica prot. n. 75283 del 26/04/2022 avente ad oggetto” Integrazione al Verbale n.03 del Comitato dei Sindaci del 19 Aprile 2022” che di seguito si riporta nella sua forma integrale virgolettato.

*“Preso visione del verbale n.03 del Comitato dei Sindaci del 19 Aprile 2022 svoltosi in seconda convocazione alle ore 09,00 presso la “sala matrimoni” del Collegio dei Filippini sito in via Atenea ad Agrigento, a seguito di convocazione prot. 26449 del 13/04/2022, si ritiene necessario richiamare l'articolo 13 del vigente regolamento del distretto socio-sanitario D1 allegato alla deliberazione del Comitato dei Sindaci n.02 del 11/04/2003 condiviso con parere favorevole dal Coordinatore del DSB di Agrigento pro tempore.*

*Stante quanto sopra richiamato, si chiede la correzione di alcuni punti relativi all'intervento dello scrivente in tale sede, che sono stati riportati in maniera forse troppo stringata, che potrebbero portare ad una non univoca interpretazione dei fatti accaduti in quel contesto.*

*Nell'intervento dello scrivente, prioritariamente è stato posto in evidenza che lo stato dell'arte attuale dell'organizzazione sull'integrazione sociosanitaria appare poco embricata tra gli enti locali e l'ASP, infatti in atto esiste, per quanto a conoscenza dello scrivente, un servizio ADA/SAD/ADS che ai sensi del vigente regolamento viene fornito soltanto ai soggetti non in trattamento ADI dell'ASP, ed a parere dello scrivente appare contraddittorio non prevedere di fornire assistenza ADA/SAD/ADS anche a questa piccola percentuale di pazienti anziani.*

*Inoltre, il finanziamento del PAC anziani prevede tra gli altri interventi, prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI- CDI) agli anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti (ADA SAD) solo se la valutazione è effettuata attraverso l'UVM.*

*Appare chiaro che dopo avere ampiamente relazionato sulla tipologia di assistenza sanitaria erogata dall'ASP sia per ADI che per l'Assistenza per Cure Palliative, al fine di fugare ogni dubbio interpretativo tra ADI Sanitaria ed Integrata, e nel rispetto della nota interassessoriale prot. 22252, del 22/06/2015 avente per oggetto: “Integrazione socio-sanitaria. Direttive per l'attuazione degli interventi previsti nel PAC-Servizi di cura”, (che ad ogni buon fine, oggi, si allega in copia), lo scrivente, ha proposto di dedicare una parte delle risorse del finanziamento, nella misura che avrebbero deciso i sindaci, a quella parte di assistenza domiciliare socio sanitaria erogata da figure specificamente titolate solo a*

*seguito della valutazione effettuata attraverso l'UVM integrata con la figura dell'assistente sociale del distretto socio sanitario o del comune pervenuta tramite PUA integrato; proposta accolta, per come si evince dalla restante verbalizzazione fatta da altri componenti presenti.  
Al termine di questo intervento lo scrivente si è allontanato abbandonando la seduta”.*

Resta fermo quant'altro riportato nel verbale di che trattasi, cioè nel verbale n. 3 del 19 aprile 2022, atteso che lo stesso, regolarmente notificato a mezzo pec a tutti i Sindaci del Distretto D1, non è stato oggetto di ulteriori richieste di integrazioni.

Il Segretario Verbalizzante  
D.ssa Rosalia Scibetta

